

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

N. 508 DEL 7 MAG. 2015

Oggetto: MODIFICHE DELLA PROCEDURA OPERATIVA PER IL RECUPERO DEL CREDITO DA MANCATO RITIRO REFERTO IN AREA VASTA 3.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Di modificare il protocollo di disciplina delle modalità operative per il recupero del credito da mancato ritiro referto, approvato con determina AV3 n. 812 del 11/07/2014, nella parte che elenca i motivi che giustificano il non doversi procedere alla riscossione del credito cassando le seguenti espressioni :

- *“nel caso in cui l'utente venga ricoverato ed i referti di prestazioni sanitarie erogate ambulatorialmente nei giorni precedenti il ricovero stesso, vengano acquisiti direttamente nella cartella clinica;*
- *nel caso in cui il ricovero viene effettuato sulla base del risultato della prestazione eseguita che si allega alla cartella clinica”*

2. Di dare atto che, a decorrere dalla adozione del presente atto, le motivazioni del protocollo che consentiranno di non procedere alla riscossione del credito saranno solamente le seguenti:

“omissis....

Non si procede alla riscossione del credito:

- nel caso di assistito che abbia provveduto al regolare pagamento dell'intero costo della prestazione, inferiore al tetto di € 36.20,
 - quando i risultati/referti si riferiscono a prestazioni sanitarie richieste a seguito di accesso al Pronto Soccorso (in quanto al paziente viene rilasciato il verbale del Pronto Soccorso nel quale è contenuta la diagnosi complessiva raggiunta sulla base della valutazione dei risultati delle diverse prestazioni effettuate)
 - per altre giustificazioni, di volta in volta ritenute rilevanti dal responsabile del procedimento, sulla base di una serena ed equa valutazione della documentazione fornita.”
3. Di dare atto che ogni altra parte del protocollo approvato con determina AV3 n. 812 del 11/07/2014 rimane valida, vincolante ed efficace.
 4. Di dare atto che il protocollo nella sua versione definitiva modificata è allegato alla presente determina sub n.1).
 5. Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun onere di spesa.
 6. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e s.m.i..
 7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
 8. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina rientra nel caso “altre tipologie”.

IL DIRETTORE AREA VASTA n. 3
Dr. Pierluigi Cigliucci

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che dalla presente determina non derivano oneri di spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione

Paolo Cagninelli

Il Dirigente del Servizio Bilancio

Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(DIREZIONE AMMINISTRATIVA PP.OO.)

Normativa di riferimento:

- Legge 241/1990 e smi
- D. Lgs. 502/1992 e smi
- Determina Direttore Generale AUSL n. 9 – Macerata n. 231 del 21/04/2000 avente oggetto: Recupero somme per mancato ritiro referti clinici
- Determina Direttore Generale AUSL n. 9 – Macerata n. 80 del 09/02/2001 avente oggetto: Recupero somme per mancato ritiro referti clinici – integrazione delibera n. 231 del 21/04/2000
- Determina Direttore ZT n. 9 – Macerata n. 84/ZT9DZONA del 16/02/2007 avente oggetto: mancato ritiro referti clinici- Adeguamento procedura disposizioni di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007)
- Determina Direttore AV3 n. 812/AV3 del 11/07/2014 avente oggetto: Procedura operativa per il recupero del credito da mancato ritiro referto in Area Vasta 3.

Istruttoria

Si richiama la determina del Direttore dell'Area Vasta 3 n. 812/2014 di approvazione del protocollo operativo di disciplina delle modalità operative per il recupero del credito cui è obbligato il cittadino che non abbia ritirato i risultati di visite, esami diagnostici e di laboratorio eseguiti presso le strutture sanitarie dell'Area Vasta 3, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 30/12/1991 n. 412.

La implementazione delle nuove modalità operative, dopo un congruo periodo di applicazione, suggerisce di apportare alcune modifiche al protocollo. In particolare si propone di cassare dal protocollo, per la indaginosità delle ricerche che ne conseguono, le seguenti espressioni riferite ai motivi che consentono di non procedere alla riscossione del credito:

- o *“nel caso in cui l'utente venga ricoverato ed i referti di prestazioni sanitarie erogate ambulatorialmente nei giorni precedenti il ricovero stesso, vengano acquisiti direttamente nella cartella clinica;*
- o *nel caso in cui il ricovero viene effettuato sulla base del risultato della prestazione eseguita che si allega alla cartella clinica”*

Tanto premesso, i sottoscritti Dirigenti dichiarano la conformità alle normative in vigore, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, dal quale non derivano oneri di spesa in quanto avente natura meramente normante, e propongono l'adozione di una determina come segue:

1. Di modificare il protocollo di disciplina delle modalità operative per il recupero del credito da mancato ritiro referto, approvato con determina AV3 n. 812 del 11/07/2014, nella parte che elenca i motivi che giustificano il non doversi procedere alla riscossione del credito cassando le seguenti espressioni :

- *“nel caso in cui l'utente venga ricoverato ed i referti di prestazioni sanitarie erogate ambulatorialmente nei giorni precedenti il ricovero stesso, vengano acquisiti direttamente nella cartella clinica;*
- *nel caso in cui il ricovero viene effettuato sulla base del risultato della prestazione eseguita che si allega alla cartella clinica”*

2. Di dare atto che, a decorrere dalla adozione del presente atto, le motivazioni del protocollo che consentiranno di non procedere alla riscossione del credito saranno solamente le seguenti:

“omissis....

Non si procede alla riscossione del credito:

- *nel caso di assistito che abbia provveduto al regolare pagamento dell'intero costo della prestazione, inferiore al tetto di € 36.20,*
- *quando i risultati/referti si riferiscono a prestazioni sanitarie richieste a seguito di accesso al Pronto Soccorso (in quanto al paziente viene rilasciato il verbale del Pronto Soccorso nel quale è contenuta la diagnosi complessiva raggiunta sulla base della valutazione dei risultati delle diverse prestazioni effettuate)*
- *per altre giustificazioni, di volta in volta ritenute rilevanti dal responsabile del procedimento, sulla base di una serena ed equa valutazione della documentazione fornita.”*

3. Di dare atto che ogni altra parte del protocollo approvato con determina AV3 n. 812 del 11/07/2014 rimane valida, vincolante ed efficace.

4. Di dare atto che il protocollo nella sua versione definitiva modificata è allegato alla presente determina sub n.1).
5. Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun onere di spesa.
6. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e s.m.i..
7. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
8. Di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina rientra nel caso "altre tipologie".

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Cristiana Valerii

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO P.O.

Alberto Cacciamani

- ALLEGATI -
ALLEGATO SUB1)

PROTOCOLLO PER IL RECUPERO DEI CREDITI PER MANCATO RITIRO DI
RISULTATI DI VISITE O ESAMI AI SENSI DELLA LEGGE 412/1991

Si declina il seguente protocollo operativo per la gestione delle procedure di recupero dei crediti per mancato ritiro di risultati di visite o esami diagnostici e di laboratorio, ai sensi della legge art. 4 comma 18 L. 412/91.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare ministeriale del Tesoro n. 29/1992, il termine per il ritiro dei risultati di prestazioni sanitarie effettuate è di 90 giorni decorrente dalla data in cui il referto è disponibile.

Gli interessati riceveranno l'informazione attraverso avvisi affissi presso gli sportelli/cassa ospedalieri e distrettuali, presso gli sportelli delle segreterie accettanti e nelle sale di attesa delle unità operative sanitarie eroganti. Dall'avviso deve risultare chiaro e comprensibile che decorso inutilmente il termine senza aver provveduto al ritiro del referto, il paziente è tenuto al pagamento per intero della prestazione quale saldo per le prestazioni ricevute.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) anche il paziente esente per reddito o per patologia è tenuto al pagamento dell'intero costo della prestazione.

Per la corretta applicazione della legge, le UU.OO. sanitarie si dovranno attenere alle seguenti indicazioni:

- dare informazione all'utente, anche con l'affissione di cartelli, dell'applicazione delle suddette leggi;
- inviare agli Uffici Recupero Crediti dei Presidi Ospedalieri sia gli originali dei referti per i quali è stato soddisfatto l'obbligo del pagamento del ticket sia gli originali dei referti per i quali l'utente risulta essere esente dalla partecipazione del Ticket e che non siano stati ritirati entro i 90 gg successivi dalla data prevista per il loro ritiro;

- corredare i referti delle relative impegnative su cui saranno apposti i codici delle prestazioni erogate con l'esatto indirizzo, luogo e data di nascita, codice fiscale dell'utente ed eventuale codice di esenzione;
- il Responsabile della U.O. redigerà e firmerà un elenco riepilogativo dei suddetti referti.
- le parti non complete verranno riconsegnate alle rispettive UU.OO.
- Una volta acquisiti i referti non ritirati dalle UU.OO. l'Ufficio Recupero Crediti provvederà all'istruttoria della pratica effettuando i controlli per determinare per ciascun referto l'importo da richiedere all'assistito comprensivo della quota di € 10,00 di cui alla legge n.111/2011, della imposta di bollo (se l'importo è superiore ad € 77,47) e della quota di € 0,75 per spese amministrative e delle spese postali. Nel corso dei mesi seguenti, l'operatore inoltra al debitore una nota raccomandata contenente l'invito a pagare il debito entro e non oltre il termine di 30 giorni dal suo ricevimento, utilizzando i seguenti modelli:
 - modello allegato A): per il caso che l'utente non abbia pagato la prestazione di importo inferiore ad € 36,20 e non abbia ritirato il referto (comune recupero credito). In questo caso si deve provvedere a registrare l'impegnativa a CUP e, a seguito del pagamento, effettuare la relativa accettazione
 - modello allegato B): per il caso che l'utente non abbia pagato la prestazione di importo superiore ad € 36,20 e non abbia ritirato il referto, allo stesso verrà addebitato l'importo totale della prestazione previsto dal nomenclatore tariffario in uso all'epoca della prestazione.
 - modello allegato C): per il caso che abbia pagato il ticket della prestazione il cui costo è superiore alla compartecipazione e non abbia ritirato il referto, l'addebito riguarderà la differenza fra il ticket pagato e la tariffa piena, così come risultante dal nomenclatore tariffario in uso all'epoca della prestazione
 - modello allegato D): per il caso che l'utente sia esente e non abbia ritirato il referto, l'addebito riguarderà l'intero costo della prestazione specialistica erogata, così come risultante dal nomenclatore tariffario in uso all'epoca della prestazione.

Decorso il termine assegnato, il responsabile del procedimento effettua i necessari riscontri:

- in caso di avvenuta riscossione del credito, l'operatore conclude l'istruttoria e la pratica viene archiviata;
- in caso di mancata riscossione del credito, l'operatore inoltra tutta la documentazione probante al Servizio Legale per il recupero coattivo del credito;
- in caso di presentazione di istanza da parte dell'interessato, dopo aver acquisito ogni utile elemento probatorio, rimanda al dirigente la decisione finale di accogliere o rigettare le istanze presentate.

Non si procede alla riscossione del credito:

- nel caso di assistito che abbia provveduto al regolare pagamento dell'intero costo della prestazione, inferiore al tetto di € 36.20,
- quando i risultati/referti si riferiscono a prestazioni sanitarie richieste a seguito di accesso al Pronto Soccorso (in quanto al paziente viene rilasciato il verbale del Pronto Soccorso nel quale è contenuta la diagnosi complessiva raggiunta sulla base della valutazione dei risultati delle diverse prestazioni effettuate)
- per altre giustificazioni, di volta in volta ritenute rilevanti dal responsabile del procedimento, sulla base di una serena ed equa valutazione della documentazione fornita

Nel caso di morte del debitore, le azioni di recupero del credito si indirizzano agli eredi.

Per il ritiro del referto l'utente o un suo delegato (previa compilazione del modello delega) dovrà rivolgersi, munito di valido documento di riconoscimento, nonché di copia della ricevuta di versamento della somma dovuta, all'Ufficio recupero Credito che ha provveduto all'istruttoria dal lunedì al venerdì negli orari di apertura.



REGIONE MARCHE

Numero 508/AV3

Data 07/05/2015

DETERMINA N. 508/AV3 DEL 07/05/2015

**MODIFICHE DELLA PROCEDURA OPERATIVA PER IL RECUPERO DEL CREDITO DA
MANCATO RITIRO REFERTO IN AREA VASTA 3.**

PUBBLICAZIONE:

dal 07/05/2015 al 21/05/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 07/05/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

07/05/2015

Collegio Sindacale: inviata con nota del 7-5-2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____